

Accademia di Belle arti di Brera

Elezione del Consiglio Accademico per il Triennio 2019/2022

Candidatura alla carica di consigliere del Consiglio Accademico

Prof. Antonio Cioffi

*Intenzioni programmatiche*

Insegno nelle accademie dal 1993 e a Brera dal 1999, dove sono entrato di ruolo nel 2001 sulla cattedra di Pedagogia e didattica dell'arte.

La mia formazione artistico-pedagogica (mi sono formato in ambito umanistico presso la facoltà di Scienze della formazione di Bologna e in ambito artistico presso l'Accademia di Belle arti di Bologna, corso di Pittura) mi ha permesso di comprendere appieno il doppio spirito - sia artistico/laboratoriale sia storico/teorico - che caratterizza le Accademie e che per questo le differenzia, pur nella loro equipollenza, rispetto l'Università. Inoltre, una personale specializzazione nell'ambito delle nuove tecnologie digitali, mi ha permesso di collaborare attivamente - a Brera - prima alla fondazione delle Scuole di Nuove tecnologie, poi all'ideazione di un biennio umanistico relativo al rapporto arte-didattica-nuove tecnologie digitali.

Amo profondamente l'Accademia, istituzione di cui Brera costituisce indubbiamente l'eccellenza italiana, e per questo ho deciso di mettere la mia esperienza e la mia passione al servizio delle sfide che nei prossimi anni di complessa congiuntura culturale ed istituzionale Brera dovrà affrontare, candidandomi, presso coloro che vorranno concedermi la loro fiducia, a consigliere accademico per il triennio 2019-2022.

Credo profondamente nella "centralità del laboratorio", coadiuvato certamente dall'apporto storico e teorico delle altre discipline. Allo stesso modo credo che le necessità formative pedagogico-didattiche (anche professionalizzanti) pongano al centro delle nostre attività gli studenti, vero patrimonio della nostra Istituzione, delle cui necessità pratiche e culturali abbiamo il compito di occuparci.

La mia intenzione è di collaborare alla mediazione fra le diverse passioni che caratterizzano lo straordinario corpo docente di questa Accademia, nei Dipartimenti e nelle diverse Scuole, in vista di una partecipazione armonica di tutte le sue componenti, nella triangolazione programmatica: 1 - responsabilità di custodire un immenso bene culturale; 2 - necessità di risolvere armoniosamente le difficoltà burocratiche ed istituzionali; 3 - possibilità, da non perdere, di cavalcare al meglio la complessa congiuntura culturale e tecnologica che il nostro tempo sta attraversando.

